

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. - Tortona (Alessandria)

Collegamento autostradale Asti - Cuneo Tronco I Massimini (A6) - Cuneo lotto 5 Cuneo - s.s. 231 dal km. 0+000 al km. 2+382. Decreto di esproprio e di asservimento n. A33/13/DE05 ai sensi dell'articolo 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Prot. U/13/1739 del 24 giugno 2013

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.P.A.
sede legale Roma, via XX Settembre n. 98/E;
sede operativa Tortona, Ex S.S. n. 10 per Alessandria, 6/A
capitale sociale € 200.000.000,00 versato € 50.000.000,00,
numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 1125353

COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE ASTI-CUNEO TRONCO I MASSIMINI (A6)-CUNEO
LOTTO 5 CUNEO - S.S. 231
DAL KM. 0+000 AL KM. 2+382
DECRETO DI ESPROPRIO E DI ASSERVIMENTO N. A33/13/DE05
ai sensi dell'articolo 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

Ditte Non Concordatarie

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la progettazione, costruzione e l'esercizio dell'autostrada A33 Asti-Cuneo, in forza della Convenzione stipulata con ANAS S.p.A. in data 01/08/2007, approvata con Decreto Interministeriale del 21/11/2007, registrata alla Corte dei Conti in data 31/01/2008, resa efficace con comunicazione di ANAS S.p.A. del 11/02/2008 e trasferita ex lege e senza soluzione di continuità al Ministero delle Infrastrutture a far data dal 01/10/2012, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 comma 5 ultimo periodo del D.L. n. 216/2011 convertito in legge n. 14/2012 e s.m. e i.; in persona del Dirigente preposto alle Espropriazioni, Geom. Maurizio MARTINATO e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima Società in forza di procura speciale autenticata dal Notaio Vincenzo Esposito in Tortona, Repertorio n. 284657 in data 8 giugno 2009

PREMESSO

A) che con provvedimento finale prot. n. 1966/01 del 29/01/2002 del Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, così come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, è stato accertato il perfezionamento dell'intesa Stato Regione relativamente al progetto definitivo del Tronco I A6 Massimini-Cuneo Lotto 5 "Cuneo-S.S.231" ed è stata autorizzata l'esecuzione dei lavori;

B) che con provvedimento finale prot. n. 0000367-24/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, così come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, è stato accertato il rinnovo dell'intesa Stato Regione sull'intervento Collegamento Autostradale Asti-Cuneo Tronco I Massimini (A6)-Cuneo, lotto 5 Cuneo-S.S.231, è stata autorizzata l'esecuzione della suddetta opera ed è stata disposta la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

C) che con provvedimento prot. n. CDG-0088715-P del 25/06/2008 e provvedimento prot. n. CDG-0157360-P del 26/11/2008 ANAS S.p.A. ha rispettivamente approvato il progetto definitivo e il progetto esecutivo relativo al lotto di cui alla precedente premessa e ha disposto la pubblica utilità dell'opera;

D) che Autostrada Asti–Cuneo S.p.A. è delegata ai sensi dell'art. 22 della Convenzione di cui sopra, a compiere tutte le operazioni della procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

E) che il provvedimento dichiarativo della pubblica utilità è stato comunicato a tutti i proprietari ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

F) che Autostrada Asti–Cuneo S.p.A., considerata la particolare urgenza che rivestiva l'avvio dei lavori, ha provveduto a quantificare le indennità di esproprio e di occupazione temporanea provvisorie spettanti agli espropriati ed a comunicarle ai medesimi;

G) che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., Autostrada Asti–Cuneo S.p.A., con il decreto n. 2 del 23/07/2008, ha determinato, in via urgente e provvisoria l'indennità di espropriazione spettante a ciascuna ditta, disponendo altresì l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari;

H) che, previa notifica ai sensi di legge, sono stati eseguiti i succitati decreti con le modalità previste dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante l'esecuzione delle immissioni nel possesso e redazione degli stati di consistenza (vedere all. 1);

I) che parte dei proprietari dei beni assoggettati a procedura espropriativa hanno formalmente accettato le indennità loro spettanti, dichiarando l'assenza di diritti di terzi, nonché la piena e libera proprietà del bene ed inviando apposita documentazione ai sensi dell'art. 20 commi 6 e 8 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

L) che la Ditta Porta Rossa S.p.A. non ha accettato l'indennità provvisoria offerta;

M) che, successivamente alle osservazioni formulate dalla Ditta Porta Rossa S.p.A., Autostrada Asti–Cuneo S.p.A. ha provveduto a rideterminare il valore dell'indennità provvisoria;

N) che la Ditta Porta Rossa S.p.A. non ha accettato l'indennità provvisoria rideterminata e, conseguentemente, il Dirigente preposto alle espropriazioni ha disposto il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, dell'indennità provvisoria in favore della Ditta Porta Rossa S.p.A.;

O) che, su richiesta della Ditta Porta Rossa S.p.A., è stato dato corso all'attivazione della procedura prevista dall'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

P) che la relazione dei tecnici nominati ai sensi del suddetto art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. non è stata condivisa dalla maggioranza dei componenti stessi;

Q) che, a seguito della conclusione dei lavori, si è provveduto ad eseguire regolare frazionamento catastale per le particelle espropriate parzialmente;

R) che per i proprietari non concordatari è stata opportunamente emessa in data 24/05/2013 l'Ordinanza di Deposito n. A33/13/D1, debitamente pubblicata sulla Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 24 del 13/06/2013 ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

S) che, successivamente, ai sensi dell'art. 20 comma 8, secondo periodo, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si è provveduto a disporre il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti dell'integrazione dell'indennità di esproprio spettante alla Ditta Porta Rossa S.p.A.;

T) che il presente Decreto di esproprio viene emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

U) visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DECRETA

ARTICOLO 1

In favore di Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con sede legale in Roma, via XX Settembre n. 98/E e sede operativa in Tortona, Ex S.S. n. 10 per Alessandria, 6/A – capitale sociale € 200.000.000,00 versato € 50.000.000,00, (omissis) e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 1125353 è disposta l'espropriazione permanente e definitiva delle aree resesi necessarie per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo Tronco I Massimini (A6)-Cuneo, lotto 5 Cuneo-S.S.231 dal km. 0+000 al km. 2+382;

La puntuale individuazione catastale delle aree oggetto di espropriazione, nonché le indennità depositate a favore della Ditta Porta Rossa S.p.A., sono riportate nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante del presente Decreto.

Per effetto del presente Decreto, pertanto, Autostrada Asti-Cuneo S.p.A diviene proprietaria degli immobili individuati al citato allegato.

ARTICOLO 2

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempirà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

ARTICOLO 3

Il presente decreto sarà notificato alla Ditta Porta Rossa S.p.A. nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma liquidata.

ARTICOLO 4

L'esecuzione del presente Decreto deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso disposta con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nella

data di cui all'elenco allegato (all. 1) in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

ARTICOLO 5

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente decreto sarà trasmesso in copia all'ufficio istituito ex art. 14 comma 2 del Decreto medesimo.

ARTICOLO 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Tortona, lì 24/06/2013

Il Dirigente preposto all'Ufficio per le Espropriazioni
Maurizio Martinato

Allegati:

All. 1) Elenco delle aree espropriate e data del verbale di immissione in possesso. (*omissis*)